

VALMEC EW

Insetticida – acaricida, emulsione olio/acqua ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di arancio, pero, pomodoro, melanzana, melone, zucca, cocomero e fragola.

Meccanismo d'azione IRAC: 6

VALMEC EW Registrazione Ministero della Salute n. del

Composizione	
Abamectina pura	g. 1,85 (18 g/L)
Coformulanti q.b. a	g. 100,00

Contenuto Netto:
0,200-0,500-1-2-5-10 L
PARTITA N.

INDUSTRIAS AFRASA S.A.

C/Ciudad de Sevilla, 53 - Pol. Ind. Fuente del Jarro
E-46988 Paterna (Valencia) – Spagna

Stabilimento di produzione:

INDUSTRIAS AFRASA S.A.

C/Ciudad de Sevilla, 53 - Pol. Ind. Fuente del Jarro - E-46988 Paterna (Valencia) - Spagna

Distribuito da:

Jebagro GmbH

Hanseatic Trade Center - Kehnrieder 11 - 20457 Amburgo (Germania) - Tel +49 (0) 40 / 30 14 01

INDICAZIONI DI PERICOLO: H302 Nocivo per ingestione. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P260 Non respirare gli aerosol. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso. P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH 208 Contiene 5-chloro-2-methyl-2,3-dihydroisothiazol-3-one e 2-methyl-2,3-dihydroisothiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Durante i trattamenti utilizzare indumenti protettivi, non rientrare prima di 6 e 8 ore rispettivamente nel caso di applicazioni in pieno campo o al coperto.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:

- 15 metri su arancio;
- 20 metri (o in alternativa una fascia vegetata di 5 metri) su pomodoro, melanzana e cucurbitacee a buccia non commestibile;
- 20 metri su pero;

Per proteggere gli artropodi utili rispettare una fascia di sicurezza non trattata da zona non coltivata di:

- 5 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 90% o 10 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 75% su arancio;

- 20 metri (o in alternativa una fascia vegetata non trattata di 5 metri) su pomodoro, melanzana e cucurbitacee a buccia non commestibile;

- 10 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 90% su pero.

Per applicazioni in serra aspettare almeno 96h prima di introdurre insetti impollinatori nella serra.

Per applicazioni in ambienti al coperto: può danneggiare gli insetti utili.



ATTENZIONE

Per applicazioni in ambienti al coperto: non applicare il prodotto tra l'inizio di novembre e la fine di febbraio per garantire il rispetto degli LMR

Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non utilizzare in presenza di api. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore. Il prodotto deve essere protetto dalla luce

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattamento in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

Ingestione: somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persone in stato di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazione per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina: i primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari.

La tossicità a seguito dell'ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita fino a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti l'attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleli

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

CARATTERISTICHE GENERALI

VALMEC EW è un insetticida-acaricida contenente abamectina, principio attivo efficace nei confronti di tutte le forme mobili di insetti ed acari. Per raggiungere la massima mortalità dei fitofagi possono essere necessari anche 3-5 giorni in seguito all'intervento con VALMEC EW. Dopo l'applicazione gli insetti e gli acari riducono sensibilmente l'alimentazione, quindi il danno procurato in questa epoca è minimo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

ARANCIO

- **Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*) 30-40 ml/hl (0,3-0,8 l/ha) alla comparsa delle prime mine sui getti nuovi in formazione.
 - **Ragnetti rossi** (*Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*, *Aceria sheldoni*) 30-40 ml/hl (0,3-0,8 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili dall'allegagione all'ingrossamento del frutto.
- Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni, impiegando 1000-2000 litri di acqua per ha.

PERO

- **Psylla** (*Cacopsylla Pyri*) 50-100 ml/hl (0,375–1,2 l/ha) a fine caduta petali o nelle generazioni successive alla comparsa delle prime neanidi.
 - **Ragnetti rossi** (*Tetranychus urticae* e *Panonychus ulmi*), **Eriofidi** (*Epitrimerus pyri*, *Eriophyes pyri*), 50-100 ml/hl (0,375–1,2 l/ha) a fine caduta petali oppure alla comparsa delle prime forme mobili.
- Effettuare 1-2 interventi ad intervalli di 15 giorni utilizzando 750-1.200 litri di acqua per ha.

POMODORO (in pieno campo ed in serra) - Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Polyphagotarsonemus latus</i>), Eriofide (<i>Aculus lycopersici</i>) 50-100 ml/hl (0,15–1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili - Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>) 50-100 ml/hl (0,15–1,0 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione. - Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>) 50-100 ml/hl (0,15–1,0 l/ha) alla comparsa delle prime mine. Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni, utilizzando 300-1000 litri di acqua per ettaro.
MELANZANA (in pieno campo ed in serra): Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>), Eriofide rugginoso (<i>Aculops lycopersici</i>), Acaro giallo (<i>Polyphagotarsonemus latus</i>) 50-100 ml/hl (0,15–1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili. Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.
MELONE, ZUCCA, COCOMERO (in pieno campo ed in serra) - Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) 50-100 ml/hl (0,15–1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili. - Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>) 50-100 ml/hl (0,15–1,0 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione. Effettuare 1-2 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.
FRAGOLA (in serra) - Ragnetti rossi e gialli (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Phytonemus pallidus</i>) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili - Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>) 50-100 ml/hl (0,15–1,0 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione Effettuare 1-2 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro

COMPATIBILITÀ

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze agronomiche

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di prodotti con diverse modalità di azione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per pero, pomodoro, melanzana, melone in serra, zucca in serra, cocomero in serra, fragola ; 5 giorni per melone, cocomero e zucca in campo, 10 giorni per arancio.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO